



Decreto del Direttore Generale anno 2021

Oggetto: Procedura di affidamento ai sensi dell'art.1 c.2 lett. a) del D.l. 76/2020 (convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020) per la fornitura in modalità SaaS di un sistema antiplagio per l'Ateneo – CIG 86214548E7

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'Ateneo per le proprie finalità istituzionali e per le specifiche esigenze degli studenti, dei ricercatori, dei docenti e del personale tecnico e amministrativo, ha la necessità di dotarsi di un sistema di analisi e di verifica dell'originalità dei documenti, in grado di calcolare un indice di plagio e di garantire i connessi servizi di supporto;

PREMESSO che il contratto attivo, di durata biennale, scade il 31 marzo 2021 e l'Ateneo intende individuare un fornitore che offra il servizio per un periodo della durata di 36 mesi dando avvio, in considerazione dell'entità della spesa, a una procedura negoziata attraverso la consultazione del mercato;

PREMESSO che le caratteristiche minime del servizio richiesto, da erogarsi nella modalità SaaS (Software as a Service) sono state definite dal Dirigente ASIT in collaborazione con la Dirigente di ADISS nel capitolato speciale allegato al presente provvedimento, con una stima della spesa complessiva per la durata di tre anni quantificata in € 49.000,00 al netto degli oneri di legge;

ACCERTATO che tra le convenzioni attive che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stipulato avvalendosi della CONSIP S.p.A. non esiste alcuna convenzione per i servizi di cui necessita l'Ateneo;

ACCERTATO che il servizio richiesto è offerto all'interno del MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), al bando "Servizi per l'Information Communication Technology";

RITENUTO di procedere all'individuazione del fornitore per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto legge 76/2020, previa consultazione di mercato attraverso il MePA della Consip S.p.A., con richiesta di offerta (RdO) "aperta" a tutti gli operatori economici abilitati al bando "Servizi per l'Information Communication Technology", entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, con aggiudicazione sulla base del prezzo più basso;

ACQUISITO ACCERTATO il CIG 86214548E7 per la procedura di acquisto;

ACCERTATO che per l'acquisto in oggetto non risulta necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto la prestazione in argomento rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

ACCERTATA la disponibilità della spesa all'interno dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) alla voce CoAn A.C.06.08.22 *Hosting ed altri servizi informatici*, con pianificazione della spesa per competenza sugli esercizi 2021, 2022, 2023, 2024 – Anticipata libera CoAn n. 4688/2021;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016 Codice degli appalti;

VISTO il D. L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTE le Linee Guida ANAC pubblicate all'indirizzo internet <https://www.anticorruzione.it>;

VISTI gli artt. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., in materia di obblighi di trasparenza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 113/Prot. n. 7736 del 04/02/2021 di integrazione del Programma Biennale degli acquisti 2021/2022;

DATO ATTO che nel Decreto richiamato di variazione del Programma Biennale degli acquisti l'ing. Tommaso Piazza, Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (A.S.I.T.) è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, finanza e contabilità, modificato con D.R. n. 255/2019 del 04/04/2019, in vigore dal 11/04/2019;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria emanato con Decreto del Rettore 752 prot. n. 49591 del 23.10.17 e modificato con D.R. n. 139 del 18/02/2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020/2022 dell'Università Ca' Foscari Venezia, adottato ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 14 del Codice etico e di comportamento di Ateneo nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento e del Dirigente;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 96/Prot. n. 5730 del 27/01/2021 di allocazione dei budget ai



RICHIAMATO centri di responsabilità e modalità di utilizzo dei medesimi - esercizio 2021;
il Decreto del Direttore Generale n. 509/2015 prot. n. 44769-VII/4 del 25.09.15 ad oggetto "Ing. Tommaso Piazza - attribuzione incarico di funzione dirigenziale";

DATO ATTO che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo;

DECRETA

- Art. 1** di approvare il capitolato speciale che descrive le caratteristiche minime del servizio "antiplagio" richiesto, da erogarsi nella modalità SaaS (Software as a Service) e le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, allegato al presente provvedimento;
- Art. 2** di autorizzare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), con ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A., previa consultazione degli operatori economici abilitati al Bando "Servizi per l'Information Communication Technology", con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, per un importo a base di gara di € 49.000,00 + IVA;
- Art. 3** di far gravare la spesa sull'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT) alla voce CoAn A.C.06.08.22 *Hosting ed altri servizi informatici*, con pianificazione della spesa per competenza sugli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 – anticipata libera CoAn n. 4688/2021;
- Art.** di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente del sito dell'Ateneo secondo quanto disposto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs 50/2016.

✓ *Allegato: capitolato speciale*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gabriele Rizzetto

Visto
IL DIRIGENTE DELL'A.S.I.T.
Ing. Tommaso Piazza

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA IN MODALITÀ SAAS DI UN SISTEMA ANTIPLAGIO PER L'ATENEO - CIG 86214548E7

Art. 1 - OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni di affidamento della fornitura in modalità SAAS (Software As A Service) di un sistema antiplagio per l'Ateneo (di seguito "Sistema" o "Piattaforma". Il servizio richiesto prevede la fornitura di un sistema antiplagio da mettere a disposizione dei docenti, dei ricercatori, degli studenti e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo la manutenzione, l'aggiornamento e il supporto utenti per un periodo di 36 mesi a partire dal 1 aprile 2021.

In particolare la Piattaforma dovrà permettere di:

1. fornire all'utenza l'accesso agli utenti dell'Ateneo (20.000 studenti e circa 1100 ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo) a un sistema antiplagio in grado di analizzare dei documenti e calcolare un indice di plagio, ovvero la percentuale di testo che risulta derivare da altre fonti preesistenti;
2. garantire oltre l'accesso tramite web anche un'integrazione basata su web service con i sistemi dell'Ateneo;
3. garantire per ogni anno del contratto l'analisi massiva e la creazione dei relativi report, in corrispondenza di ciascuna delle tre sessioni di laurea (3000 tesi/elaborati finali per sessione) e di ciascuna delle tre sessioni relative ai corsi di dottorato (200 documenti per sessione), in massimo 3 giorni lavorativi dall'invio;
4. garantire l'integrazione con il sistema di single sign on (SSO) dell'Ateneo per permettere l'autenticazione del personale docente e tecnico amministrativo di accedere alla Piattaforma attraverso le credenziali di Ateneo.

Il sistema pienamente funzionale (completate le fasi di installazione, configurazione e connessione alle fonti) dovrà essere disponibile per il collaudo entro 15 giorni solari dalla stipula del contratto.

ART. 2 – PROCEDURA DI GARA – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020 come modificato dalla legge 120/2020 con aggiudicazione a favore dell'offerta di minor prezzo.

La gara verrà espletata tramite richiesta di offerta (R.d.O.) pubblicata per mezzo del Me.Pa (Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione) di CONSIP S.p.A. accessibile sul portale www.acquistinretepa.it.

Per poter partecipare alla procedura i concorrenti dovranno essere abilitati sulla piattaforma Me.Pa. tra i prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology" e far pervenire la loro offerta entro i termini indicati nella Richiesta di Offerta (RdO), alla voce "Date della RdO".

Eventuali richieste e comunicazioni dovranno essere fatte pervenire entro il termine indicato nella RdO attraverso le funzioni per l'invio delle comunicazioni del sistema MePA.

La RdO sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Ogni concorrente, attraverso la piattaforma MEPA, dovrà presentare:

A – DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

- **Dichiarazione (allegato A)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, dichiara:
 1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 2. che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 3. i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice:
 - 3.1 (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata);



3.2 (per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);

4. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
5. di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale con D.R. n. 1116 del 05/11/2019. e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/8162/> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. ove l'operatore economico risultasse aggiudicatario, si obbliga a:
 - a. osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;
 - b. accettare l'Atto di Nomina a Responsabile del Trattamento;
 - c. offrire le idonee garanzie del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare di quelle attinenti il profilo della sicurezza informatica;
 - d. a qualificarsi come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGiD entro un anno dalla firma del contratto.

- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.b della deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

B – OFFERTA TECNICA

La busta elettronica "Offerta tecnica" deve contenere i seguenti documenti:

- **Descrizione dettagliata del servizio** – il documento deve descrivere dettagliatamente il servizio che si intende fornire e da cui si evinca in maniera evidente la rispondenza del sistema alle caratteristiche minime richieste dal presente capitolato sia per il sistema che per le caratteristiche della sua gestione.
- **Web service REST o SOAP** – descrizione dettagliata del web service che verrà messo a disposizione dell'Ateneo e dei parametri di funzionamento
- **Capitolato sottoscritto per accettazione** – Capitolato di gara sottoscritto dal titolare della ditta per accettazione ed attestazione di conformità alle caratteristiche minime richieste.

C – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà indicare sul sistema MePa il prezzo di fornitura espresso con fino a due cifre decimali. L'offerta economica generata dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. Tutta la documentazione di gara potrà essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente. In tal caso, allegata alla documentazione amministrativa dovrà essere la relativa procura.

Art.3 - VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

L'importo stimato triennale della fornitura in oggetto ammonta a Euro 49.000,00 (quarantanovemila/00), senza oneri per la sicurezza, a cui sommare l'IVA al 22%.

Gli oneri di sicurezza da interferenze sono pari a zero.

L'importo contrattuale resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto: ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono previste clausole di revisione dei prezzi.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicata e non potrà subire alcuna variazione in aumento per l'intera durata del contratto.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto della fornitura e sono, pertanto, fissi ed



invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non ecciperà, nello svolgimento delle attività oggetto della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal C.C. e non escluse dalla legge.

Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SISTEMA RICHIESTO

Il sistema richiesto deve essere in grado di analizzare dei documenti e calcolare un indice di plagio, ovvero la percentuale di testo che risulta derivare da altre fonti preesistenti.

Il sistema deve almeno includere come fonte dati per il confronto:

- il web (tramite la consultazione di motori di ricerca)
- i documenti precedentemente inviati dall'Ateneo stesso.

L'analisi deve essere indipendente dalla lingua in cui è scritto il documento da analizzare. La ricerca deve tenere conto di eventuali piccole variazioni sul testo, ovvero lavorare per similitudini e non per corrispondenza esatta. Assieme alla percentuale di plagio il sistema deve fornire anche un report indicando le porzioni del testo plagiate e la relativa fonte di origine per permettere una successiva verifica manuale.

La modalità di erogazione del servizio dovrà essere tale da garantire la disponibilità dell'intera gamma di funzionalità applicative oggetto del presente appalto, tramite un semplice accesso ad internet sfruttando uno dei browser più diffusi in ambienti Windows a 64bit (Mozilla FireFox, Google Chrome, Microsoft Edge, Safari) nelle ultime versioni disponibili garantendo l'adeguata neutralità tecnologica.

L'interfaccia del software deve essere intuitiva e disponibile almeno in italiano ed inglese sia per la parte di back office che per quella esposta agli utenti dell'Ateneo. Il fornitore deve anche mettere a disposizione dell'Ateneo delle risorse di autoformazione (manuali, guide operative, etc.) per gli utenti dell'Ateneo in italiano ed inglese.

Il sistema deve permettere l'analisi di file di tipo .doc, .docx e .pdf con una dimensione massima di almeno 20 MegaByte ciascuno.

Oltre all'interfaccia utente attraverso le pagine web il sistema deve mettere a disposizione dei web service REST o SOAP che permettano a delle procedure esterne sviluppate dall'Ateneo di:

- inviare documenti da analizzare;
- recuperare la lista dei documenti inviati e il loro stato (analizzati, in attesa ecc.);
- recuperare gli indici di plagio e i report.

Prestazioni attese

Ai fini della definizione delle prestazioni si considera un documento medio di queste dimensioni: 16.000 parole/100.000 caratteri. Il sistema deve permettere di analizzare almeno 3 sessioni di 3000 documenti, ciascuna, all'anno (per un totale di 9000 documenti), relative ai corsi di laurea e laurea magistrale, e 3 sessioni di 200 documenti all'anno (per un totale di 600 documenti), relative ai corsi di dottorato.

Deve prevedere inoltre l'invio da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo e studenti di elaborati intermedi per effettuare delle analisi preventive prima di quella finale. A tal proposito il sistema deve prevedere l'accreditamento di almeno 1100 tra docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo e di 20000 studenti.

Per i docenti devono essere incluse, oltre ai 9.600 documenti precedenti almeno 100 analisi a persona all'anno, i tempi di analisi per questi singoli documenti devono essere di massimo 48 ore l'uno.

Per gli studenti almeno 40 pagine di analisi a persona all'anno. I tempi di analisi per questi singoli documenti devono essere di massimo 48 ore l'uno.

La Piattaforma dovrà prevedere un account in uso degli uffici che gestiscono l'analisi delle tesi e dei documenti durante le sessioni di laurea/dottorato. Inoltre, in corrispondenza di ciascuna delle tre sessioni annuali di laurea e delle sessioni conclusive dei corsi di dottorato, il fornitore dovrà garantire l'analisi massiva e la creazione dei relativi report, di circa 3000 tesi/elaborati finali e 200 documenti di dottorato per sessione, in massimo 3 giorni lavorativi dall'invio. Il sistema

deve poter riconoscere e gestire correttamente gli invii degli elaborati non definitivi in modo da evitare che l'analisi finale rilevi come plagio le copie precedentemente inviate come analisi intermedie.

Il servizio deve prevedere una interfaccia di amministrazione con almeno le seguenti funzionalità:

- consultazione dello stato di avanzamento analisi, indice plagio e report di qualsiasi documento inviato da web service o da utenti;
- rimozione di documenti caricati dall'Ateneo dall'indice;
- possibilità di inviare all'analisi singoli documenti;
- monitoraggio dell'attività degli utenti.

Il sistema deve essere in uso presso almeno altri 2 atenei italiani e deve garantire la possibilità di stabilire se i documenti inviati possono diventare sorgenti antiplagio per gli altri atenei o meno.

In ogni caso i documenti inviati rimangono di proprietà dell'Ateneo che avrà la possibilità di scegliere se condividerli o meno.

L'interfaccia Web deve essere "responsive" (il layout e l'interfaccia devono adattarsi al dispositivo con cui si effettua l'accesso) e disponibile per tutte le piattaforme mobile (smartphone e tablet con sistemi operativi Windows, Android e iOS). La soluzione deve garantire la conformità con la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

La soluzione, erogata secondo il modello SaaS, non dovrà comportare alcun investimento in infrastrutture hardware e licenze software (sia per l'Ateneo che per le Imprese utilizzatrici del Sistema), in quanto la gestione dell'intera architettura applicativa sarà a carico dell'Impresa Aggiudicataria in modalità centralizzata.

In particolare, l'affidamento è orientato al modello SaaS in modo da rendere possibile l'avvio in tempi brevi del servizio ed il mantenimento della flessibilità organizzativa all'interno dell'Ateneo, demandando interamente all'Impresa Aggiudicataria la gestione dei servizi di gestione applicativa e sistemistica e l'assistenza operativa.

Requisiti di sicurezza

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare la corretta funzionalità dell'applicativo, la sicurezza e l'affidabilità della propria infrastruttura tecnologica.

Le funzionalità della piattaforma dovranno basarsi su un'infrastruttura collaudata, già attiva nell'erogazione di servizi per la rilevazione e la gestione delle presenze, che si dimostri estremamente stabile, performante e sicura.

La soluzione deve garantire conformità con le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni definite dalla circolare Agenzia per l'Italia Digitale – AgID, 18 aprile 2017, n. 2.

La piattaforma dovrà essere di proprietà dell'Impresa Aggiudicataria e dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- Infrastruttura tecnologica estremamente stabile, performante e sicura.
- Ridondanza di tutti i sistemi hardware e software per garantire la continuità del servizio.
- L'accesso al sistema attraverso un comune web browser (tale accesso dovrà avvenire esclusivamente attraverso il protocollo https su porta 443). Sulla postazione client non dovrà essere installato software specifico al funzionamento della soluzione. I browser da supportare dovranno essere almeno i seguenti: Mozilla FireFox, Google Chrome, Microsoft Edge, Safari.
- Meccanismo di tracciamento esteso delle attività eseguite da Utenti del sistema, interni ed esterni, attraverso registrazioni di sistema (log applicativi);
- Il sistema di autenticazione dovrà essere integrato con il sistema di gestione delle autenticazioni di ateneo. L'accesso al sistema da parte degli utilizzatori dell'interfaccia Web deve essere effettuabile solamente in modalità autenticata e basata su credenziali rilasciate dall'Università. In particolare, l'autenticazione dovrà avvenire tramite il protocollo SAML2 utilizzando l'IDP shibboleth dell'Ateneo. Il riconoscimento dell'utente dovrà avvenire tramite l'attributo del codice fiscale rilasciato dall'IDP.

Il fornitore dovrà inoltre garantire:

- Presidio sistemistico del data center 24 ore al giorno 365 giorni all'anno con monitoraggio dei sistemi ed intervento in caso di indisponibilità.
- L'infrastruttura dovrà essere monitorata 24 ore su 24 sia internamente al data center relativamente a tutte le componenti hardware e software, sia esternamente per verificare la raggiungibilità del servizio, con allarmi inviati agli addetti via push notification, mail e SMS.



- Per garantire sicurezza ed integrità dei dati, i servizi di hosting dovranno essere attivi su sistemi protetti da firewall ridondato che gira su sistemi esterni alla infrastruttura. Tutti i software sia di base sia applicativi dovranno essere aggiornati periodicamente ed i sistemi sono sottoposti a backup.

Privacy

Durante l'esecuzione del Contratto d'Appalto l'Impresa Aggiudicataria potrà avere accesso ai dati personali registrati sul sistema informatico oggetto dell'Appalto. A tal proposito l'Ateneo in quanto Titolare del Trattamento nominerà l'Impresa Aggiudicataria come Responsabile del Trattamento. A tal fine ciascuna impresa partecipante dovrà dichiarare - già in fase di presentazione dell'Offerta Amministrativa - di accettare la nomina ove risultasse aggiudicataria nonché di assumere obblighi inerenti la tutela dei dati personali secondo le norme del Codice Privacy e in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679) e s.m.i. .

Il Titolare del Trattamento, avendo per legge l'obbligo di vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite al Responsabile del Trattamento, potrà attuare visite periodiche e richiedere una relazione sul suo operato in ordine ai compiti attribuitigli affinché emerga l'avvenuto rispetto della normativa sulla privacy e l'adempimento dei compiti affidatogli.

Il datacenter che il Fornitore utilizzerà per l'erogazione del servizio e i correlati siti di disaster recovery devono essere situati obbligatoriamente nel territorio dell'Unione Europea;

La soluzione deve garantire la conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Regolamento UE 2016/679 e il fornitore dovrà assumere il ruolo di responsabile del trattamento esterno;

La soluzione deve garantire l'osservanza del principio della privacy by design (o protezione dei dati personali fin dalla progettazione) e della privacy by default (o protezione per impostazione predefinita), di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Il Fornitore dovrà, inoltre, essere disponibile, preliminarmente all'implementazione del software, ad effettuare insieme agli esperti dell'Ateneo la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati riguardo i trattamenti effettuati con il software proposto e a implementare prima della messa in produzione del sistema le soluzioni che verranno individuate con il DPIA prodotto secondo quanto previsto dall'art 35 del Regolamento (UE) 2016/679.

Disponibilità del sistema

Per "disponibilità" o "uptime" del servizio si intende che l'ambiente di produzione è operativo, accessibile ed in grado di eseguire le funzionalità previste agli utenti finali.

Il servizio dovrà di norma essere attivo e utilizzabile H24 7 giorni su 7.

In caso di problematiche inerenti all'accesso o all'utilizzo del servizio, l'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire una disponibilità del servizio in ambiente di produzione non inferiore al 98,5% delle ore totali su base annuale o una percentuale migliorativa in base a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

Si precisa che nel calcolo del livello di disponibilità non saranno considerate interruzioni del servizio:

- le interruzioni dovute a interventi di manutenzione, aggiornamento, upgrade e correzioni programmati e comunque previamente concordati con l'Ateneo;
- le interruzioni dovute a eventi di forza maggiore, intendendosi un evento al di fuori del controllo dell'Impresa Aggiudicataria.

Il Fornitore dovrà produrre nel mese di marzo un resoconto annuale dei tempi di indisponibilità del servizio registrati.

Si richiede di predisporre procedure ed infrastrutture adeguate per ripristinare la piena operatività della piattaforma di gestione delle presenze nel caso di blocchi fatali ed inattesi dei sistemi informativi del centro elaborazione dati primario. La strategia di "Disaster Recovery" richiesta deve essere implementata tramite un'istanza back-up alimentata attraverso una connessione dedicata in grado di permettere al team della direzione tecnica dell'Impresa Aggiudicataria di recuperare l'operatività del sistema, con i dati aggiornati, in caso di indisponibilità totale dell'intero sistema situato presso il centro di elaborazione primario per una qualsiasi causa tecnica o di forza maggiore.

Il servizio di Disaster Recovery sarà disponibile in base ai seguenti livelli di servizio:

- RPO (Recovery Point Objective) massimo atteso: 24 ore,

- RTO (Recovery Time Objective) massimo atteso: 36 ore.

Manutenzione e supporto utenti

Il Servizio di Manutenzione Tecnica dovrà avere come obiettivo la risoluzione delle problematiche relative a errori o malfunzionamenti a livello applicativo. Il servizio di manutenzione della piattaforma dovrà prevedere:

- la gestione ordinaria delle risorse, hardware e software, necessarie al corretto funzionamento della piattaforma;
- le attività volte a garantire il corretto funzionamento del sistema e il monitoraggio di allarmi derivanti da eccessivo carico di lavoro, malfunzionamenti di componenti hardware o software, violazione alla sicurezza del sistema;
- l'assunzione delle responsabilità di tutte le conseguenze che possono derivare da una qualunque anomalia e/o blocco del sistema, imputabili all'Impresa Fornitrice;
- la pianificazione, esecuzione e controllo delle operazioni di salvataggio e copia dei dati, riorganizzazione del database, e tutte le altre operazioni periodiche richieste dal sistema applicativo;
- il salvataggio e custodia dei log/documenti dell'attività del sistema;
- in caso di blocco della piattaforma, il ripristino delle complete funzionalità del sistema, sia in termini di accesso che in termini di integrità logico-fisica dei dati, secondo i livelli di servizio indicati di seguito;
- gli interventi di manutenzione correttiva (attraverso la rimozione di errori del sistema che si dovessero manifestare nel corso del contratto, al fine di garantire il mantenimento della operatività e delle funzionalità dell'applicazione software).

Il Fornitore metterà a disposizione dell'Ateneo un servizio di assistenza gratuito a cui si possono rivolgere gli operatori dell'Ateneo e gli utenti per ottenere adeguato supporto. Il servizio di assistenza provvede all'accoglimento delle richieste di intervento, effettua una prima azione di filtro e supporta gli operatori dell'Ateneo nella risoluzione dei problemi di carattere più operativo ricontattando **entro max 1 giorno minuti lavorativo dalla ricezione della segnalazione** l'utente che ha richiesto supporto.

La comunicazione del problema può essere effettuata per mezzo di posta elettronica o attraverso l'apertura di un ticket di supporto su un sistema di supporto messo a disposizione dal Fornitore.

Il servizio di assistenza dovrà essere attivo con il seguente orario: dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e dovrà rispondere in lingua italiana o inglese a seconda se la richiesta da parte dell'utente dell'Ateneo sia stata posta in italiano o inglese.

La risoluzione positiva dell'intervento richiesto deve comunque avvenire:

- **entro 1 (un) giorno lavorativo** in caso di blocco della procedura o di malfunzionamento grave che impedisce l'utilizzo di almeno una "funzionalità critica" senza che sia possibile giungere al risultato finale utilizzando funzionalità alternative;
- **in 3 (tre) giorni lavorativi** negli altri casi, salvo diversi accordi scritti ed accettati tra la Ditta e l'operatore dell'Ateneo che ne ha richiesto l'intervento.

Per ore lavorative si intende dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 di ogni giorno lavorativo.

Al fine di monitorare le tempistiche di cui sopra il fornitore metterà a disposizione dell'Ateneo l'accesso al sistema di ticketing che permetterà di visualizzare lo stato delle singole richieste.

Art. 5 – TEMPISTICHE E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'aggiudicatario dovrà consegnare una versione installata, configurata, personalizzata e pienamente funzionante del sistema sopra descritto pronta per il collaudo **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla stipula del contratto**, ovvero entro il termine concordato con il RUP.

Art. 6 – COLLAUDO ED AVVIO IN PRODUZIONE

L'Università svolgerà il collaudo del sistema al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal presente capitolato. Il collaudo del sistema avverrà al termine delle attività di personalizzazione e di configurazione. L'avvio in produzione avverrà entro il 1 aprile 2021.



Art. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del Codice, è obbligato a costituire a favore dell'Università una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia opera per l'intera durata contrattuale e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'Ateneo rinnovi il contratto, il Fornitore dovrà provvedere a rinnovare la polizza per una durata equivalente al rinnovo, trasmettendo idonea documentazione attestante il rinnovo della garanzia, con relativa quietanza di pagamento, entro 10 (dieci) giorni solari dalla comunicazione di rinnovo trasmessa mediante PEC dal RUP.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria. Per fruire di tali riduzioni, l'aggiudicatario dovrà allegare alla garanzia definitiva le certificazioni in originale o copia conforme all'originale, attestanti il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del Fornitore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 pubblicato in GU n.83 del 10-4-2018 - Suppl. Ordinario n. 16.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento. In tal caso l'Università si riserva di aggiudicare il contratto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal Fornitore con la sottoscrizione del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al Fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Fornitore.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, il Fornitore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante PEC al RUP. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Fornitore.

L'Università ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'esecutore.

ART. 8 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Fornitore è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

Art. 9 - TUTELA DEI LAVORATORI

Il Fornitore deve osservare le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.



Art. 10 - RECESSO DELL'UNIVERSITÀ

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite. In tal caso il pagamento del corrispettivo sarà calcolato in proporzione ai mesi, o frazione di mese superiore a quindici giorni, di effettivo svolgimento del servizio.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Fornitore trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

Art. 11 - PENALI

L'Università applicherà una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ciascuna delle seguenti inadempienze contrattuali, purché non imputabili all'Università stessa:

1. ritardo nella fornitura del sistema (art. 5);
2. mancata risoluzione dei problemi non bloccanti segnalati nel termine di 3 (tre) giorni lavorativi (art. 4).
3. mancata risoluzione del blocco della procedura oltre le 1 (un) giorno lavorativo (art. 4);
4. disponibilità del servizio dell'ambiente di produzione inferiore al 98,5% delle ore totali su base annuale (art. 4). La penale verrà applicata sulla differenza di ore di disponibilità teoriche (connesse con il 98,5% di disponibilità) e le ore effettive nella misura dell'un per mille ogni 8 ore.
5. ritardo nell'analisi massiva e la creazione dei relativi report, in corrispondenza di una delle sessioni di laurea di ciascun anno di contratto, di circa 3000 tesi/elaborati finali o di una delle sessioni dei corsi di dottorato, di circa 200 documenti finali (art.4);

Tutte le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute al Fornitore e, occorrendo, dalla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali, non esclude comunque il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il diritto al pagamento delle penali sorge per l'Università automaticamente per il solo verificarsi dell'inadempimento, senza che sia all'uopo necessaria la messa in mora del Fornitore.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), l'Università, su proposta del responsabile del procedimento, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Università si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi all'Appaltatore con posta elettronica certificata (PEC), nei seguenti casi:

- a) reiterata (3 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione del blocco della procedura nel termine di 1 (un) giorno lavorativo (art. 4);
- b) reiterata (5 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione dei problemi segnalati nel termine di 3 (tre) giorni lavorativi (art. 4);
- c) mancato reintegro della cauzione ai sensi dell'art. 7;
- d) inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, di cui all'art. 8;
- e) inosservanza degli obblighi in materia di lavoro, di cui all'art. 9;
- f) qualora l'ammontare delle penali di cui all'art. 11 superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa);
- g) violazione delle norme di tracciabilità di cui all'art. 14;
- h) cessione e subappalto del contratto in violazione dell'art. 17;
- i) perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Università provvederà ad escutere, senz'altro avviso, a titolo di penale, l'intero importo della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 13 - ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE

L'Università si riserva di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui all'art. 108, comma 1, del Codice.



L'Università, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice procederà inoltre alla risoluzione del contratto qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione Consip per le prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

Il Fornitore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Fornitore, inoltre, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 15 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore provvederà alla fatturazione in 3 rate uguali con periodicità annuale. La prima rata verrà fatturata dopo 1 mese dal positivo collaudo le altre a dodici mesi di distanza dalla prima.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica, da parte del responsabile unico del procedimento, della regolare esecuzione del servizio reso.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Università Ca' Foscari – ASIT - Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, Codice fiscale: 80007720271 e dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio 7FLFT1 il CIG (Codice Identificativo Gara) 86214548E7 e la dicitura "scissione dei pagamenti (art. 17- ter Decreto n. 633/1972 e s.m.i.)".

A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la posizione contributiva dell'Appaltatore.

Il pagamento avverrà sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal Fornitore, il quale provvederà a trasmettere all'Università gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso, nonché a comunicare tempestivamente entro sette giorni ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Sull'importo netto della fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC on line.

Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'attestazione di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva del Fornitore, il responsabile unico del procedimento trattiene dal pagamento dovuto al Fornitore stesso l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.



Art. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Il documento di accettazione scambiato all'interno del MEPA per l'approvvigionamento di beni e servizi è soggetto a imposta di bollo (Ris. Agenzia Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013) a carico del Fornitore.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, secondo le vigenti disposizioni, trasmettendo all'Area Sistemi Informatici e Telecomunicazioni e-mail contabilita.asit@unive.it, entro cinque giorni dal perfezionamento del documento di accettazione, adeguata documentazione.

Art. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2 del Codice. Non è ammesso il subappalto.

Art. 18 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore non può sospendere o ritardare i servizi unilateralmente, neanche in caso di controversie con l'Università. L'unilaterale sospensione o ritardo nell'espletamento dei servizi, da parte del Fornitore, costituisce una grave inadempienza contrattuale, tale da determinare la risoluzione del contratto. In questo caso, il Fornitore non potrà vantare alcun credito nei confronti dell'Università, mentre quest'ultima ha diritto al risarcimento del danno subito in relazione alla unilaterale sospensione del servizio.

Art. 19 - DOMICILIO E CONTROVERSIE

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dal Fornitore presso la propria sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e il Fornitore, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione del contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

ART. 20 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le disposizioni del Codice di Etico e di Comportamento adottato con Decreto Rettorale n. 1116 del 05/11/2019 e pubblicato sul sito web dell'Università si applicano, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo del Fornitore.

Il Fornitore si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 21 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, al fine di pervenire alla stipula del contratto tramite MEPA, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, al RUP:

- garanzia definitiva di cui all'art. 7;
- coordinate bancarie (codice IBAN) ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;

Nelle more della sottoscrizione del contratto l'Università si riserva per motivi di urgenza di affidare le prestazioni in oggetto.

Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dei legali rappresentanti delle imprese e dei procuratori delle stesse raccolti verranno trattati esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse alla presente procedura di gara e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti la procedura stessa. I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.



Per indicazioni più specifiche si veda l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B)

Art. 23 – NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si applicano le condizioni generali di contratto relative al bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology", il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le disposizioni del codice civile regolanti la materia.

Allegato A: Dichiarazione Art. 80 del Codice

Allegato B: informativa sul trattamento dei dati personali



Allegato A: Dichiarazione (obbligatoria) di possesso dei requisiti di ordine generale (da sottoscrivere digitalmente da parte del Legale Rappresentante dell'impresa)

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA IN MODALITA' SAAS DI UN SISTEMA ANTIPLAGIO PER L'ATENEO. CIG 86214548E7

REQUISITI GENERALI

Il/La Sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il CF, residente a (prov.) via n.

In qualità di

Legale Rappresentante/titolare

Procuratore, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio Rep. n.

dell'impresa C.F. n. Partita I.V.A. n. con sede legale in (prov.) via/piazza n. (CAP) tel. n. fax n. e sede operativa/amministrativa in (prov.) via/piazza n. (CAP) tel. n. fax n. E.mail

iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di numero di iscrizione codice attività Matricola INPS sede INPS di

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001
- di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale con D.R. n. 1116 del 05/11/2019. e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/8162/> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- qualora un partecipante alla procedura in oggetto eserciti la facoltà di "accesso agli atti":
 - o di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

- o di non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi



- dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);
- ove l'operatore economico risultasse aggiudicatario, si obbliga a:
 - o osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;
 - o accettare l'Atto di Nomina a Responsabile del Trattamento;
 - o offrire le idonee garanzie del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare di quelle attinenti il profilo della sicurezza informatica;
 - o a qualificarsi come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGiD entro un anno dalla stipula del contratto.

Luogo e data

Firma digitale



Allegato B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("Regolamento"), l'Università Ca' Foscari Venezia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali conferiti all'Ateneo, ovvero raccolti da quest'ultimo mediante consultazione di archivi pubblici, ai fini dell'esecuzione delle operazioni e delle attività connesse all'espletamento di procedure di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti".

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore. L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

Il trattamento dei dati personali raccolti (dati identificativi dei legali rappresentanti, dei procuratori e dei dipendenti o collaboratori delle imprese partecipanti alla gara, nonché i relativi certificati dei carichi pendenti) è finalizzato all'espletamento della procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice appalti", alla successiva conclusione del contratto nonché all'adempimento dei connessi obblighi stabiliti da leggi, regolamenti nazionali o europei.

La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dai seguenti articoli del Regolamento: art. 6.1.b) ("adempimento di un contratto ed esecuzione di misure precontrattuali"), art. 6.1.c) e 10 ("adempimento di un obbligo di legge") e art. 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri"). Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

Il trattamento dei dati personali sopra indicati verrà effettuato da soggetti autorizzati, che hanno ricevuto specifiche istruzioni ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

In particolare, i predetti dati, anche quelli relativi ai soggetti che non risulteranno aggiudicatari, verranno conservati per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura della gara, per l'eventuale tutela in giudizio dei diritti del Titolare (la base giuridica di tale conservazione è l'art. 9.2.f) del Regolamento ("esercizio diritto in sede giudiziaria").

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e ai collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche i soggetti esterni in qualità di titolari autonomi (per es. istituti bancari per l'accredito dei corrispettivi) ovvero che svolgono attività strumentali o accessorie nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tale ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea (per es. pubblicazione sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione).

Il conferimento dei dati personali è necessario per l'espletamento della procedura di gara.

La mancata acquisizione dei dati personali da parte dell'Università può precludere la partecipazione alla procedura, con conseguente mancata conclusione del contratto.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).